AZZET



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 9 novembre 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85834

AVVISO AGLI ABBONATI

Sono in corso di spedizione i moduli di c/c postale, predisposti per il rinnovo degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale 1984.

I Signori Abbonati sono pregati di affrettarsi a versare l'importo (salvo conquaglio) indicando nella causale il tipo e il periodo desiderati.

Si assicureranno in tal modo la continuità dell'abbonamento e la tempestiva registrazione di eventuali variazioni.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1983, n. 635.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi della

DECRETI MINISTERIALI

Ministero del commercio con l'estero

DECRETO 3 novembre 1983.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del commercio

Ministero

del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 21 ottobre 1983.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale Pag. 8791

Ministero delle finanze

DECRETO 17 ottobre 1983.

Rimborso all'Automobile club d'Italia di somme per le maggiori spese generali relative agli anni 1979, 1980, 1981 nel consiglio di amministrazione del Ministero del bilan-

DECRETO 8 novembre 1983.

Elenco integrativo dei comuni, indicati nel primo comma dell'art. 6 del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 372, convertito, con modificazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 547, che hanno istituito la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo all'anno 1983 e rispettive aliquote deli-

Ministero del tesoro

DECRETO 5 novembre 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a sei mesi Pag. 8795

DECRETO 5 novembre 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a

> Ministero del bilancio e della programmazione economica

DECRETO 28 ottobre 1983.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

DECRETO 1º luglio 1983.

Elevazione della misura del canone annuo di concessione previsto dalla convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Telespazio S.p.a.,

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 19 gennaio 1983, n. 636.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associa-

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:

Avviso di rettifica al testo aggiornato della legge 27 dicembre 1956, n. 1423: « Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità » e della legge 31 maggio 1965, n. 575: « Disposizioni contro la mafia». (Testo pubblicato nel supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 162 del 15 giugno 1983) . Pag. 8797

Trasferimento di notai.

Pag. 8797

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica al decreto ministeriale 24 ottobre 1983, recante l'elenco dei comuni che hanno istituito la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo all'anno 1983 e rispettive aliquote deliberate. (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 292 del 24 ottobre 1983).

Pag. 8797

Ministero del tesoro: Medie dei cambi e dei titoli Pag. 8798

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale Pag. 8800

Regione Lombardia:

Casirate d'Adda, Azzio, Zinasco, Merate, Roverbella, Val Rezzo, Esino Lario, Gironico, Alfianello, Vercurago e Maccagno. Pag. 8800

Varianti ai piani regolatori generali dei comuni di Aviatico, Milano, Borgo S. Giovanni, Melegnano, Mese, Caronno Varesino, Griante, Bonate Sopra e Cologno Monzese.

Pag. 8800

Regione Umbria: Provvedimenti concernenti le società coo-

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Modificazione al diario delle prove scritte dei concorsi ordinari, per esami e titoli, per l'accesso ai ruoli del personale docente delle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, nonché nelle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria con lingua di insegnamento diversa da quella italiana, e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento Pag. 8801

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di tecnico laureato presso gli osservatori astronomici di Capodimonte-Napoli, Padova, Trieste c Pino Torinese.

Pag. 8801

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici compartimentali a posti di conducente scambista, di operatore trasporti e di operatore tecnico di officina postelegrafica nell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni Pag. 8802

Regione Marche - Unità sanitaria locale n. 12, in Ancona: Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale presso l'ospedale « Umberto I ».

Pag. 8803

Regione Veneto - Unità sanitaria locale n. 25, in Verona: Concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'ospedale di Marzana del presidio ospedaliero « Istituti ospitalieri di Verona » Pag. 8803

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 34, in Orbassano: Concorso ad un posto di aiuto medico addetto al servizio di laboratorio di analisi cliniche e batteriologiche. Pag. 8803

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1983, n. 635.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi della Calabria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università della Calabria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1971, n. 1329, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592:

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università della Calabria, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 50, e nelle tabelle C 1 e C 2 allegate all'art. 30, agli elenchi degli insegnamenti complementari afferenti al dipartimento di sistemi è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

teoria e metodi della ottimizzazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1983

PERTINI

FALCUCCI

Visto, il Guardasigilli: MARTINAZZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 25 ottobre 1983 Registro n. 67 Istruzione, foglio n. 48

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 3 novembre 1983.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del commercio con l'estero.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 30 giugno 1983, con il quale le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero, sono state fissate per i giorni 20 e 21 novembre 1983;

Visto il telex della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento funzione pubblica n. 7048 protocollo 2373 U.L. in data 18 ottobre 1983 con il quale è stata rappresentata la necessità di differire le elezioni suddette ad una nuova data, che la Presidenza stessa ha indicato nei giorni 15 e 16 gennaio 1984;

Ritenuto doversi aderire alla suddetta richicsta della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale 23 giugno 1983 citato nelle premesse, le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero, avranno luogo presso la sede ministeriale il giorno 15 gennaio 1984 dalle ore 8 alle ore 20, ed il giorno 16 dalle ore 8 alle ore 14.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Roma, addì 3 novembre 1983

Il Ministro: CAPRIA

(6078)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 21 ottobre 1983.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, recante il regolamento per la elezione dei rappresentanti del personale nei consigli di amministrazione e organi similari ai sensi dell'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1979, n. 41, che ha apportato modifiche ed in tegrazioni al decreto presidenziale di cui sopra;

Visto il proprio decreto 8 giugno 1983, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 25 giugno 1983 e nel Bollettino ufficiale del Ministero del 21 giugno 1983 ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, con il quale sono state indette le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per i giorni 20 e 21 novembre 1983;

Vista la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 1983;

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale indette per i giorni 20 e 21 novembre 1983 sono rinviate ai giorni 15 e 16 gennaio 1984.

Art. 2.

Tutti i termini si intendono riaperti e tutte le scadenze prorogate in relazione alla nuova data delle elezioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero ai sensi dell'art. 3 del regolamento.

Roma, addì 21 ottobre 1983

Il Ministro: DE MICHELIS

(6979)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 17 ottobre 1983.

Rimborso all'Automobile club d'Italia di somme per le maggiori spese generali relative agli anni 1979, 1980, 1981 e 1982.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39;

Visto l'art. 6 della legge 15 dicembre 1967, n. 1235, concernente la nuova disciplina degli abbonamenti alle radioaudizioni per gli apparecchi radioriceventi installati a bordo di autoveicoli e autoscafi;

Visto l'art. 4 della legge 16 maggio 1970, n. 281, recante provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;

Visto il decreto ministeriale 20 marzo 1980, che approva la convenzione stipulata in data 13 marzo 1980, con la quale sono stati affidati all'Automobile club d'Italia (ACI) i servizi, per conto dello Stato, di riscossione delle tasse automobilistiche e dell'abbonamento all'autoradio e di riscontro dei versamenti di detti tributi, anche se eseguiti a mezzo dei conti correnti postali;

Viste le istanze avanzate dall'Automobile club d'Italia per ottenere, ai sensi dell'ottavo comma dell'art. 27 della succitata convenzione, il rimborso dei maggiori costi sopportati negli anni 1979 e 1980 per spese di personale, quantificati dall'ente in L. 2.939.397.979 e in lire 5.182.086.750, negli anni 1979, 1980, 1981 e 1982 per spese

generali, indicati dallo stesso ente, rispettivamente, in L. 914.151.600, L. 2.415.089.700, L. 3.946.911.300 e lire 6.137.237.376;

Considerato che al rimborso delle maggiori spese per il personale si procederà con separato provvedimento;

Ritenuto, che, per l'aggiornamento delle spese generali in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo, occorre tener conto dello slittamento di diciotto mesi delle procedure meccanizzate rispetto ai tempi previsti nel documento tecnico 7 aprile 1978, allegato alla convenzione, e che, pertanto, in relazione ai corrispettivi mensili fissati all'art. 27, primo comma, della convenzione, le somme da rivalutare al netto del 10% non revisionabile, ammontano, giusta il prospetto allegato a L. 5.933.703.600 per il 1979 e L. 5.947.203.600 per il 1980, a L. 6.095.703.600 per il 1981 e a L. 6.182.334.900 anziché a L. 6.176.700.000 per gli anni 1979, 1980, 1981 e a L. 6.759.072.000 per il 1982, come invece ritenuto dall'ACI:

Viste le note n. 8223 del 30 marzo 1982 e n. 21054 del 20 settembre 1983, con le quali l'Istituto centrale di statistica ha comunicato che le variazioni percentuali degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, fatto 100 il 1978, sono stati: + 14,8 per il 1979, + 39,1 per il 1980, + 63,9 per il 1981 e + 90,8 per cento per il 1982;

Ritenuto che, per quanto precedentemente detto, le maggiori spese generali da rimborsare ammontano a L. 878.188.130 per il 1979, a L. 2.325.356.600 per il 1980, a L. 3.895.154.600 per il 1981 e a L. 5.613.560.000 per il 1982:

Visti i pareri del Consiglio di Stato;

Decreta:

All'Automobile club d'Italia compete il rimborso delle somme di L. 878.188.130, di L. 2.325.356.600, di lire 3.895.154.600 e di L. 5.613.560.000 per le maggiori spese generali relative, rispettivamente, agli anni 1979, 1980, 1981 e 1982, per un ammontare complessivo di lire 12.712.259.330 (dodicimiliardisettecentododicimilionidue-centocinquantanovemilatrecentotrenta).

Le somme suindicate devono essere addebitate allo Stato e alle regioni a statuto ordinario in proporzione a quanto a ciascun ente attribuito per tasse automobilistiche e abbonamento all'autoradio nell'anno cui il rimborso si riferisce.

L'Automobile club d'Italia, conformemente a quanto previsto dall'art. 28 della convenzione ACI-Finanze approvata con decreto ministeriale 20 marzo 1980 e con l'applicazione dei criteri sopra indicati, è autorizzato a trattenere la somma di L. 12.712.259.330 (dodicimiliardi settecentododicimilioni duecentocinquantanovemila trecentotrenta), come sopra specificata, in occasione del primo versamento delle quote di tasse automobilistiche e abbonamento all'autoradio effettuato a favore degli aventi diritto, posteriormente alla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 ottobre 1983

Il Ministro: VISENTINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1983 Registro n. 52 Finanze, foglio n. 201

(6093)

Aligunta

DECRETO 8 novembre 1983.

Elenco integrativo dei comuni, indicati nel primo comma dell'art. 6 del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 372, convertito, con modificazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 547, che hanno istituito la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo all'anno 1983 e rispettive aliquote deliberate.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il proprio decreto del 24 ottobre 1983 ed annesso elenco pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 24 ottobre 1983;

Considerato che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 372, convertito, con modificazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 547, occorre provvedere alla pubblicazione, entro il 10 novembre 1983, nella Gazzetta Ufficiale dell'elenco dei comuni, di cui al primo comma dello stesso art. 6, che hanno istituito la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo all'anno 1983 con la indicazione delle rispettive aliquote deliberate;

Viste le deliberazioni adottate in materia da tali comuni;

Riteriuto che, al fine di agevolare la ricerca, è opportuno inserire nell'elenco anche i comuni, fra quelli di cui al detto primo comma dell'art. 6, nei quali la sovrimposta non è stata istituita;

Dccreta:

E' disposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art, 6, quarto comma, del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 372, convertito, con modificazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 547, la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'allegato elenco, concernente la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo allo anno 1983, integrativo di quello pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 24 ottobre 1983, nonché delle annesse note illustrative.

Roma, addì 8 novembre 1983

Il Ministro: VISENTINI

NOTE

L'elenco riguarda esclusivamente i sottoindicati comuni, di cui al primo comma dell'art. 6 del decreto-legge 12 agosto 1983, n. 372, convertito, con modificazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 547, ed è integrativo di quello pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 24 ottobre 1983:

tutti i comuni della provincia di Sondrio;

1 comuni di Berzo Demo, Berzo Inferiore, Bienno, Breno, Corteno Golgi, Esine, Incudine, Ponte di Legno, Temù in provincia di Brescia;

1 comuni di Avelengo, Caines, Castelbello-Ciardes, Cornedo all'Isarco, Curon Venosta, Glorenza, Laces, Lagundo, Lasa, Malles-Venosta, Marlengo, Martello, Moso in Passiria, Naturno,

Parcines, Plaus, Prato allo Stelvio, Rifiano, San Leonardo in Passiria, San Pancrazio, Senales, Silandro, Sluderno, Stelvio, Tirolo, Tubre, Ultimo in provincia di Bolzano;

i comuni di Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Monclassico, Ossana, Pejo, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio in provincia di Trento;

i comuni di Belpasso, Niĉolosi, Paternò in provincia di Catania.

L'elenco comprende:

i comuni, fra quelli sovraelencati, che hanno istituito la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo all'anno 1983 nel rispetto dei termini prescritti e sul cui territorio, pertanto, si applica la sovrimposta medesima, con l'indicazione a fianco di ciascuno di essi dell'aliquota deliberata;

i comuni, fra quelli sovraelencati, che non hanno istituito la sovrimposta e per i quali, pertanto, la sovrimposta stessa non è dovuta. A fianco di ciascuno di questi figura la frase « non istituita ».

Nume d'ordi	ero ine COMUNI	Aliquota deliberata %
	PROVINCIA DI BOLZANO	
5.	Avelengo · Hafling	20
14.	Caines - Kuens	20
18.	Castelbello - Ciardes - Kastelbell Tschars	20
23.	Cornedo all'Isarco - Karneid	20
27.	Curon Venosta - Graun In Vinschgau	20
36.	Glorenza - Glurns	20
37.	Laces - Latsch	20
38.	Lagundo - Algund	20
42.	Lasa - Laas	16
47.	Malles Venosta - Mals In Vinschgau	20
49.	Marlengo - Marling	20
50.	Martello - Martell	8
55.	Moso in Passiria - Moos In Passeier	20
57.	Naturno - Naturns	20
63.	Parcines - Partschins	20
65.	Plaus - Plaus	20
68.	Prato allo Stelvio - Prad an Stilfserjoch	20
74.	Rifiano - Riffian	20
80.	San Leonardo in Passiria - St. Leonhard in Passeier	20
84.	San Pancrazio - St. Pankraz in Ulten	20
91.	Senales - Schnals	20
93.	Silandro - Schlanders	20
94.	Sluderno - Schluderms	8
95.	Stelvio - Stilfs	20
101.	Tirolo - Tirol	20
103.	Tubre - Taufers in Munstertal	12
104.	Ultimo - Ulten	20
	PROVINCIA DI BRESCIA	
16.	Berzo Demo	8
17.	Berzo Inferiore	20
18.	Bienno	20
28.	Breno	20
63.	Corteno Golgi	16

Nurne d'ordi		Aliquota deliberata %	Numero d'ordine COMUNI	Aliquota deliberata %
70.	Esine	20	42. Menarola	20
	Incudine	16	43. Mese	20
143.	Ponte di Legno	20	44. Montagna in Valtellina	
185.	Temù . · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	20	45. Morbegno	20
105.	ichia:			20
	PROVINCIA DI CATANIA			20
		0	48. Piantedo	20
7.		, non istituita	49. Piateda	8
33.	Nicolosi	20		20
35.	Paternò · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	20		20
			52. Ponte in Valtellina	
	PROVINCIA DI SONDRIO			20
1.	Albaredo per San Marco	• non istituita		20
2.	Albosaggia	20	*	12
3.	Andalo Valtellino	20		20
4.	Aprica	• non istituita	57. Samolaco	20
5.	Ardenno	20	58. San Giacomo Filippo	•
6.	Bema	20		20
7.	Berbenno di Valtellina	20		20
8.	Bianzone	20	o omano	20
9.	Bormio	8		20
10.	Buglio in Monte	20		non istifuita
11.	Caiolo	20	64. Tartano	
12.	Campodolcino	20		20
13.	Caspoggio	20	66. Tirano	
14.	Castello dell'Acqua	20	67. Torre di Santa Maria	
15.	Castione Andevenno	20		20
15.	Cedrasco · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	20		20
17.	Cercino	, • non istituita		20
18.	Chiavenna	20	71. Valdidentro	20
19.	Chiesa in Valmalenco · · · · · · · ·	20	72 Valdisotto	8
20.	Chiuro	20	73. Valfurva	20
21.	Cino • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	 non istituita 	74. Val Masino	
22.	Civo	20	75. Verccia	
23.	Colorina	• non istituita	76. Vervio	-00
24.	Cosio Valtellino	20	77. Villa di Chiavenna	
25.	Dazio	20	78. Villa di Tirano	
26.	Delebio	20		
27.	Dubino · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	20	PROVINCIA DI TRENTO	
28.	Faedo Valtellino	20	31. Caldes	20
2 9.	Forcola	• non istituita	51. Cavizzana	
30.	Fusine · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	• non istiluita	61. Commezzadura	
31.	Gerola Alta	20		
32.	Gordona	20	65. Croviana	
33.	Grosio	20	118. Monclassico	
34.	Grosotto	20	128. Ossana	
35.	Isolato	20	132. Pejo	
36.	Lanzada	20	133. Pellizzano	
37.	Livigno	20		
38.	Lovero	20	146. Rabbi	
39.	Mantello	20	210. Vermiglio	
40.	Mazzo di Valtellina	20	Ziv. verinigho	
41.	Mello	non istituita	(6075)	

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 5 novembre 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a sei mesi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 5 maggio 1983, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1º maggio al 31 dicembre 1983;

Visti i decreti ministeriali 1º luglio e 3 settembre 1983, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 181 e 249 del 5 luglio e 10 settembre 1983 che autorizzano rispettivamente l'allestimento e l'immissione in circolazione dei buoni ordinari del Tesoro della serie N (L. 50.000.000) e O (L. 100.000.000) nonché l'istituzione di tre nuove serie di titoli serie R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e Γ (lire 50 miliardi);

Decreta:

Per il giorno 16 novembre 1983 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a sei mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 92,45 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1984.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 14 del decreto ministeriale 2 maggio 1983 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 2 maggio 1983; gli altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1983 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 6 del decreto ministeriale 2-maggio 1983.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1983

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1983 Registro n. 46 Tesoro, foglio n. 50 DECRETO 5 novembre 1983.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 5 maggio 1983, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro dal 1º maggio al 31 dicembre 1983;

Visti i decreti ministeriali 1º luglio e 3 settembre 1983, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 181 e 249 del 5 luglio e 10 settembre 1983 che autorizzano rispettivamente l'allestimento e l'immissione in circolazione dei buoni ordinari del Tesoro della serie N (L. 50.000.000) e O (L. 100.000.000) nonché l'istituzione di tre nuove serie di titoli serie R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi);

Decreta:

Per il giorno 16 novembre 1983 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a dodici mesi al portatore, fino al limite massimo in valore nominale di lire 1.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 84,90 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1984.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 14 del decreto ministeriale 2 maggio 1983 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 4 del decreto ministeriale 2 maggio 1983; di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91 entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1983 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 6 del decreto ministeriale 2 maggio 1983.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1983

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1983 Registro n. 46 Tesoro, foglio n. 49

(6095)

(6094)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 28 ottobre 1983.

Rinvio delle elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico approvato cen decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1983 con il quale sono state indette per i giorni 20 e 21 novembre 1983 le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e sono state altresì costituite la commissione elettorale centrale e la commissione elettorale circoscrizionale:

dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, n. 7048, concernente la necessità di rinviare al 15 e 16 gennaio 1984 le elezioni già fissate per le date sopra

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero del bilancio e della programmazione economica sono rinviate al giorno 15 gennaio 1984, dalle ore 8 alle ore 20, presso la sede del Ministero stesso sita in Roma, via XX Settembre n. 97.

Art. 2.

L'elezione stessa prosegue fino alle ore 14 del giorno

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché nel Bollettino ufficiale di questo Ministero.

Roma, addì 28 ottobre 1983

Il Ministro: Longo

(6077)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 1º luglio 1983.

Elevazione della misura del canone annuo di concessione previsto dalla convenzione stipulata tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Telespazio S.p.a., con effetto dal 1º gennaio 1983.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 1130, approvativo della convenzione stipulata in data 9 febbraio 1965 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la società Telespazio;

Sentiti i Ministeri del tesoro e delle partecipazioni

Considerato che l'avvenuto aumento delle attività commerciali della società Telespazio dovuto all'incremento dell'uso del mezzo satellite per i servizi di telecomunicazioni oltre a favorire il consolidamento patrimoniale della società ha determinato favorevoli risultanze economiche nella gestione annualmente espresse dai risultati conseguiti permettendo un progressivo e costante miglioramento dei risultati stessi;

Su conforme parere del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico

La misura del canone annuo di concessione di cui Visto il fonogramma della Presidenza del Consiglio all'art. 23 della convenzione stipulata in data 9 febbraio 1965 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Telespazio S.p.a. ed approvata con decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 1130, viene elevata dal 4 % al 4,50 % con effetto dal 1º gennaio 1983.

> Il presente decreto viene inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 1º luglio 1983

Il Ministro: GASPART

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1983 Registro n. 33 Poste, foglio n. 203

(6076)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBEICA IN SUNTO

DECRETO 19 gennaio 1983, n. 636.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione « Anni verdi », in Roma.

N. 636. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1983, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'associazione « Anni verdi », in Roma.

Visto, il Guardasigilli: DARIDA Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1983 Registro n. 7 Sanità, foglio n. 364

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica al testo aggiornato della legge 27 dicembre 1956, n. 1423: «Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la pubblica moralità » e della legge 31 maggio 1965, n. 575: «Disposizioni contro la mafia ». (Testo pubblicato nel supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale » n. 162 del 15 giugno 1983).

Nel testo aggiornato citato in epigrafe, sono apportate le seguenti rettifiche:

A) Legge 27 dicembre 1956, n. 1423:

nel comma [2] dell'art. 5 dove è scritto: «...ıl tribunale prescrivere di darsi...», leggasi: «...ıl tribunale prescrive di darsi...»;

B) Legge 31 maggio 1965, n. 575:

nel comma [3] dell'art. 2-bis dove è scritto: «...ad ogni società fiduciaria della documentazione...», leggasi: «...ad ogni società fiduciaria le informazioni e copia della documentazione...»:

nel comma [1] dell'art. 10-bis dove è scritto: «...della presente legge da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale...», leggas: «...della presente legge e da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale...»;

nel comma [1] dell'art. 10-quinquies le parole: «...sospese o decadute dall'iscrizione all'alto delle opere e forniture pubbliche o non iscrivibili allo stesso...», sono sostituite dalle seguenti: «...sospese o decadute dalla iscrizione agli albi di appaltatori di opere o forniture pubbliche, o all'albo nazionale dei costruttori, o non iscrivibili agli stessi...».

(6006)

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 3 novembre 1983:

Corsi Bernardino, notaio residente nel comune di Guidonia Montecelio, distretto notarile di Roma, è trasferito nel comune di Roma, a condizione che adempia alle prescrizioni di legge nei modi e termini stabiliti sotto pena di decadenza;

Di Renzo Elio, notaio riammesso all'esercizio professionale ai sensi della legge 18 febbraio 1983, n. 45, è assegnato nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Gilardoni Carlo Annibale, notaio residente nel comune di Sorano, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Grosso Vincenzo, notaio residente nel comune di San Pier Niceto, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Pennacchio Giuseppe, notaio residente nel comune di Fiamignano, distretto notarile di Ricti, è trasferito nel comune di Roma, con l'anzidetta condizione;

Lupoli Giovanni, notaio residente nel comune di Formicola, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, è trasferito nel comune di Capua, stesso distretto notarile, con la anzidetta condizione;

de Donato Alessandro, notaio residente nel comune di Monte San Giovanni Campano, distretto notarile di Frosinone, e trasferito nel comune di Roccamonfina, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, con l'anzidetta condizione.

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 24 ottobre 1983, recante l'elenco dei comuni che hanno istituito la sovrimposta comunale sul reddito dei fabbricati relativo all'anno 1983 e rispettive aliquote deliberate. (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 292 del 24 ottobre 1983).

Nell'elenco allegato al decreto ministeriale citato in epigrafe sono apportate le seguenti rettifiche:

alla pag. 12, numero d'ordine 32, comune di Bonate Sotto (Bergamo), dove è scritto (aliquota deliberata): « 20 », leggasi: « 16 »;

alla pag. 20, numero d'ordine 2, comune di Aci Castello (Catania), dove è scritto (aliquota deliberata): «8», leggasi: «20»;

alla pag. 24, numero d'ordine 186 della provincia di Como, dove è scritto (comuni): «Piesio», leggasi: «Plesio»;

alla pag. 26:

al numero d'ordine 143, comune di Spezzano della Sila (Cosenza), dove è scritto (aliquota deliberata): « 8 », leggasi: « 20 »;

al numero d'ordine 153, comune di Verbicaro (Cosenza), dove è scritto (aliquota deliberata): « 20 », leggasi: « non istituita »;

alla pag. 27, numero d'ordine 105 della provincia di Cremona, dove è scritto (comuni): « Toblino Vimercati », leggasi: « Torlino Vimercati »;

alla pag. 39, numero d'ordine 57, comune di Caselle Lurani (Milano), dove è scritto (aliquota deliberata): « 20 », leggasi: « 12 »;

alla pag. 44, numero d'ordine 37, comune di Nureci (Oristano), dove è scritto (aliquota deliberata): « 12 », leggasi: « 20 »;

alla pag. 53, numero d'ordine 7 della provincia di Reggio Emilia, dove è scritto (comuni): « Bosana », leggasi: « Busana »;

alla pag. 54, numero d'ordine 17, comune di Canale Monterano (Roma), va eliminata la chiamata di nota: « (A) »;

alla pag. 56, numero d'ordine 84, comune di Omignano (Salerno), dove è scritto (aliquota deliberata): « non istituita », leggasi: « 20 »;

alla pag. 57, numero d'ordine 53, comune di Oschiri (Sassari), dove è scritto (aliquota deliberata); « 20 », leggasi: « 12 »;

alla pag. 65

nelle due righe successive a quella contraddistinta con il numero d'ordine 37, dove è scritto (numero d'ordine): « 39 », leggasi: « 38 » e dove è scritto (numero d'ordine): « 38 », leggasi: « 39 »;

la riga contraddistinta con il numero d'ordine 39 e contenente le parole: « Maserada ... 20 », va eliminata interamente;

alla pag. 70:

al numero d'ordine 8, comune di Arzignano (Vicenza), dove è scritto (aliquota deliberata): « 16 », leggasi: « 20 »;

al numero d'ordine 9, comune di Asiago (Vicenza), dove è scritto (aliquota deliberata): « 20 », lèggasi: « 16 »;

alla pag. 71:

al numero d'ordine 91, comune di Sandrigo (Vicenza), dove è scritto (aliquota deliberata): « non istituita », leggasi: « 20 »;

al numero d'ordine 12 della provincia di Viterbo, dove è scritto (comuni): « Camino », leggasi: « Canino »;

al numero d'ordine 19 della provincia di Viterbo, dove è scritto (comuni): « Cellero », leggasi: « Celleno »;

al numero d'ordine 40 della provincia di Viterbo, dove è scritto (comuni): « Onan », leggasi: « Onano ».

(6130)

(6065)

VALUTE

Bologna

Firenze

Genova

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Corso dei cambi del 3 novembre 1983 presso le sottoindicate borse valori

Milano

Napoli

Palermo

Roma

Torino

Trieste

N. 215

Venezia

							1					
Dollaro U	SA .		1606,750	1606,750	1606,60	1606,750	1606,75	1606,75	1606,750	1606,750	1606,750	1606,75
Marco ger			607,625	607,625	607,75	607,625	607,75	607,60	607,600	607,625	607,625	607,60
Franco fra			199,590	199,590	199,80	199,590	199,65	199,55	199,560	199,590	199,590	199,58
Fiorino ol			542,170	542,170	542,10	542,170	542,05	542,15	542,140	542,170	542,170	542,16
Franco be			29,888	29,888	29,91	29,888	29,90	29,90	29,888	29,888	29,888	29,88
Lira sterli	-		2392 —	2392	2395 —	2392 —	2394 —	2392 —			2392 —	2392 —
Lira irlan			1888,500	1888,500	1889 —	1888,500	1887,50	1887,75	1887 —	1888,500	1888,500	
Corona da	anese .		168,620	168,620	168,60	168,620	168,60	168,60	168,620	168,620	168,620	168,62
E.C.U			1372,850	1372,850	1372,85	1372,850	1372,12	1372,85	1372,850	1372,850	1372,850	1372,85
Dollaro ca	nadese		1303,200	1303,200	1304	1303,200	1303,20	1303,07	1302,950	1303,200	1303,200	1303,20
Yen giapp	onese.		6,880	6,880	6,89	6,880	6,88	6,88	6,882	6,880	6,880	6,88
Franco svi			747,250	747,250	747,40	747,250	747,35	747,25	747,270	747,250	747,250	747,25
Scellino a	ustriaco .		86,338	86,338	86,35	86,338	86,35	86,34	86,350	86,338	86,338	86,33
Corona no	rvegese .		217,130	217,130	217,10	217,130	217,20	217,15	217,180	217,130	217,130	217,13
Corona sv	edese .		204,830	204,830	204,70	204,830	204,70	204,85	204,850	204,830	204,830	204,82
FIM			282,250	282,250	282,25	282,250	282,20	282,30	282,180	282,250	282,250	_
Escudo po	ortoghese		12,740	12,740	12,79	12,740	12,78	12,80	12,860	12,740	12,740	12,75
Peseta spa	gnola		10,487	10,487	10,49	10,487	10,48	10,48	10,488	10,487	10,487	10,48
				Med	dia dei tit	oli del 3	novembr	o 1983				
Rendita 5	% 1935			1110					del Tesoro	Ind. 1-12-1	982/84 .	99,575
						99,575						
»	6%	» ·	»	1970-85 .		750	»	»	»		983/85 .	99,175
>>	6 %	»	»	1971-86 .		500	>>	»	>>	» 1- 3-19	983/85 .	98,850
>>	6 %	»	>>	1972-87.		250	»	>>	»		983/85 .	99,050
	9 %	.,	44	1975-90 .		750	"	"			982/86 .	100,250
>>	9 %	»	»	1976-91.		850	»	»	»	» 1- 3-1	982/86 .	99.975
>>	10 %	»	»	1977-92.	79,	350	»	>>	»	» 1- 5-1	982/86 .	100,300
>>	12 % (Ber	ni Esto	eri 1980) .		80,	125	»	»	»	» 1- 6-1	982/86 .	100,225
»	10 % Cass	sa DD	PP. sez. A	Cr. C.P. 97	. 75,	550	»	»	»	» 1- 7-1	982/86 .	100 —
Certificat	i di credito	del T	'esoro 1975-	85 10 % .	91,	500	»	»	»	» 1- 8-1	982/86 .	99,925
»	>>		» 1-4-19	81/86 16%	. 97,	150	»	»	»	» 1- 9-1	982/86 .	99,700
»	»		» 1-6-19	81/86 16 %	. 97		»	»	»	» 1-10-1	982/86 .	99,725
3)	39-		» 1-8-19	982/84 19%			»	>>	>>	» 1-11-1	982/86 .	100,125
»	39		» »	1-12-1981/83			33-	>>	33	» 1-12-1	982/86 .	99,850
»	>>		» »	1- 3-1981/84	99,	975	»	>>	30		983/87 .	99,525
»	»		» »	1- 4-1981/84			»	»	»		983/87 .	99,425
»	>		» »	1- 6-1981/84		975	»	»	>>		983/87 .	99,400
»	»		» »	1- 1-1982/84		975	»	»	»		983/87 .	99,375
>>	>>		» »	1- 3-1982/84			Buoni Teso					99,050
»	>>		» »	1- 5-1982/84	100,	175	» »	» » 12	% 1- 4-1984			98,025

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

18 % 1- 4-1984 .

12 % 1-10-1984 .

18 % 1- 1-1985 . 17 % 1- 5-1985 .

Nov. 12 % 1-10-1987

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI Cambi medi del 3 novembre 1983

99,900

99,750

99,625

99,650

99,775

99,925

1- 6-1982/84 .

1- 7-1982/84 .

1- 8-1982/84 .

1- 9-1982/84 .

1-11-1982/84 .

» 1-10-1982/84,

Dollaro USA			1606,750
Marco germanico			607,610
Franco francese		•	199,575
Fiorino olandese			542,155
Franco belga			29,888
Lira sterlina			2392

Lira irlandese .		. 1	887,750
Corona danese .			168,620
E.C.U		. 1	372,850
Dollaro canadese		. 1	303,075
Yen giapponese.			6,881
Franco svizzero.			747,260

Scellino austriaco 86	,344
Corona norvegese 217	, 155
Corona svedese 204	,840
FIM 282	,215
Escudo portoghese 12	,800
Peseta spagnola 10	, 487

100,775

95,725

100,750

99,550

88,225

105,425

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Corso dei cambi del 4 novembre 1983 presso le sottoindicate borse valori

N. 216

VALUTE	Bologna Firenze		Genova	Genova Milano		Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
					İ			Ì		
Dollaro USA		1616,700		1616,70	0 1616,75	1616,70	1616,800	1616,700	1616,700	1616,70
Marco germanico		607 —	_	607 —		607	607,020	607 —	607	607
Franco francese		199,560		199,56	1	199,55	199,550	199,560	199,560	199,55
Fiorino olandese		541,690		541,69	1	541,61	541,740	541,690	541,690	541,68
Franco belga		29,864	_	29,86		29,86	29,875	29,864	29,864	29,86
Lira sterlina		2401,600		1	0 2402,50	2401,45	2401,300		2401,600	2401,60
Lira irlandese		1888 —	-	1888 —	1 '	1888 —	1888	1888 —	1888 —	
Corona danese		163,420	_	168,42		168,45	168,480	168,420	168,420	168,42
E.C.U		1372,940 1399,400		1372,94	I	1372,94	1372,940 1309,540	1372,940 1309,400	1372,940	1309,40
Yen giapponese		6,867	_	6,86	1	6,86	6,868	6,867	6,867	6,86
Franco svizzero		746,970		746,97	1	746,96	746,950	746,970	746,970	746,97
Scellino austriaco		86,203		86,20	1	86,22	86,242	86,208	86,208	86,20
Corona norvegese	1 .	217,300		217,30		217,31	217,330	217,300	217,300	217,30
Corona svedese		205,550		205,55	1	205,56	205,570	205,550	205,550	205,55
FIM	282,750	282,750		282,75	0 283 —	282,82	282,900	282,750	282,750	<u> </u>
Escudo portoghese	12,760	12,760		12,76	0 12,81	12,77	12,780	12,760	12,760	12,75
Peseta spagnola	10,475	10,475		10,47	5 10,49	10,47	10,481	10,475	10,475	10,48
		Med	dia dei ti	toli del	4 novemb	re 1983				
Rendita 5 % 1935 .			44,	700	Certificati d	li credito d	lel Tesoro	Ind. 1-12-19	982/84 .	99,575
Redimibile 5,50 % (Edilizia	scolastica)		92,		39	>>	>		983/85 .	99,575
» 6% »	»	1970-85 .	89,		>>	30	39		983/85 .	99,175
» 6% »	30	1971-86 .	85,5		»	»	33		983/85 .	98,850
» 6% »	»	1972-87 .	80,	1	»	»	>>		983/85 .	99,050
» 9% »	» »	1975-90 . 1976-91 .	79, 79,		»	»	» »	» 1- 1-1982/86 .» 1- 3-1982/86 .		100,250
» 9% »	»	1977-92 .	79,		» »	»	»		982/86 .	99,975 100,300
» 12 % (Beni Este		1711 72 .	80,		»	»	15		982/86 .	100,300
» 10 % Cassa DD.		Cr. C.P. 97		,	35	»	39		982/86 .	100,223
Certificati di credito del T			91,	1	>>	>>	20		982/86 .	99,925
>> >>	» 1-4-198	31/86 16 %	. 97,	150	30>	n	20	» 1- 9-1	982/86 .	99,700
» »	» 1-6-198	31/86 16 %	. 97 -	-	3>	»	>>	» 1-10-1	982/86 .	99,725
35 35		32/84 19 %	-	550	29	>>	>>	» 1-11-1	982/86 .	100,125
» »		1-12-1981/83	,		>>	>>	>		982/86 .	99,850
2>		1- 3-1981/84		1	>>	>>	D	» 1- 1-1983/87 .		99,525
» »		1- 4-1981/84			>>	» »		» 1- 2-19	99,425	
» »		1- 6-1981/84 1- 1-1982/84		- 1	»	» »			983/87 .	99,400
» »		1- 3-1982/84			Buoni Tesor	» ro Pol 120	» 6 1. 1.109 <i>4</i>		983/87 .	99,375
» »		1- 5-1982/84			» »		6 1- 4-1984			99,050 98,025
D D		1- 6-1982/84	,		» »		6 1- 4-1984			100,775
30 30		1- 7-1982/84	,		29 29		6 1-10-1984			95,725
25 20		1- 8-1982/84	-		>> >>	» 18 9	6 1- 1-1985			100,750
» »	» »	1- 9-1982/84			» »	» 179	6 1- 5-1985 6 1-10-1987	•		99,550
>> >>	w w j	1-10-1982/84	. 99,	775	Certificati	credito Te	o 1-10-1967 soro E.C.U	J. 22- 2-198	2/89 14 %	88,225 105,425
» »	» »	1-11-1982/84	. 99,		20	39	» »	22-11-198	2/89 13 %	102 —
					11	l contabile	del portaj	oglio della	Stato: N	IAROLDA
					O DEI CA					
		_			novembre					
Dollaro USA					. • • 1888				o	
Marco germanico					168,				e	
Franco francese	•				1372,					
Fiorino olandese Franco belga		1			1309,					
Lira sterlina		1	en giappon		746.	867		portogne spagnola.	se	

Franco svizzero 746,960

Lira sterlina 2401,450

Peseta spagnola 10,478

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 20 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nova Rivi S.p.a., con sede e stabilimento in Presezzo (Bergamo), è prolungata al 24 luglio 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 ottobre 1983 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta m favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Nova Rivi S.p.a., con sede e stabilimento in Presezzo (Bergamo), è prolungata al 23 ottobre 1983. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b) della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale at lavoratori interessati.

(6082)

REGIONE LOMBARDIA

Approvazione dei piani regolatori generali dei comuni di Casirate d'Adda, Azzio, Zinasco, Merate, Roverbella, Val Rezzo, Esino Lario, Gironico, Alflanello, Vercurago e Maccagno.

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati i piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati. Con le medesime deliberazioni sono state decise modificazioni conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate ai suddetti piani:

deliberazione 20 settembre 1983, n. 31515: comune di Casirate d'Adda (Bergamo) (piano adottato con deliberazione consiliare 9 marzo 1982, n. 88 c al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 29 giugno 1983, n. 144);

deliberazione 20 settembre 1983, n. 31517: comune di Azzio (Varese) (piano adottato con deliberazione consiliare 12 gennaio 1978, n. 5, integrata con deliberazione consiliare 30 maggio 1981, n. 28 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 28 maggio 1983, n. 25);

deliberazione 20 settembre 1933, n. 31516: comune di Zinasco (Pavia) (piano adottato con deliberazione consiliare 25 marzo 1980, n. 32 e deliberazione consiliare 31 ottobre 1980, n. 106 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 10 giugno 1983, n. 42);

deliberazione 20 settembre 1983, n. 31514: comune di Merate (Como) (piano adottato con deliberazioni consiliari 16 febbraio 1980, n. 39 e 23 febbraio 1980, n. 40 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 19 maggio 1983, n. 104);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31192: comune di Roverbella (Mantova) (piano adottato con deliberazione consiliare 31 marzo 1982, n. 86 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 19 luglio 1982, n. 177);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31194: comune di Val Rezzo (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 23 luglio 1981, n. 26 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 30 maggio 1983, n. 16);

deliberazione 13 settembre 1983, n. 31327: comune di Esino Lario (Como) (piano adottato con deliberazioni consiliari 17 aprile 1979, n. 22 e 23 gennaio 1981, n. 7 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 26 marzo 1983, n. 36);

deliberazione 13 settembre 1983, n. 31325: comune di Gironico (Como) (piano adottato con deliberazione consiliare 15 febbraio 1982, n. 20 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 23 giugno 1983, n. 36);

deliberazione 13 settembre 1983, n. 31326; comune di Alfianello (Brescia) (piano adottato con deliberazione consiliare 17 ottobre 1982, n. 31 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 6 febbraio 1983, n. 5);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31191: comune di Vercurago (Bergamo) (piano adottato con deliberazione consiliare 21 aprile 1980, n. 27 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 22 aprile 1983, n. 30, integrata con deliberazione della giunta municipale 10 giugno 1983, n. 102);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31193: comune di Maccagno (Varese) (piano adottato con deliberazione consiliare 8 febbraio 1980, n. 9 e al quale sono state presentate osservazioni come da deliberazione consiliare 22 aprile 1983, n. 17).

(6048)

Varianti ai piani regolatori generali dei comuni di Aviatico, Milano, Borgo S. Giovanni, Melegnano, Mese, Caronno Varesino, Griante, Bonate Sopra e Cologno Monzese.

Con deliberazioni della giunta regionale, emanate nelle date appresso indicate, rese esecutive ai sensi di legge, sono state approvate varianti ai piani regolatori generali dei comuni a fianco delle stesse deliberazioni indicati:

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31195: comune di Aviatico (Bergamo) (variante adottata con deliberazioni consiliari 21 dicembre 1982, n. 64 e n. 65);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31197: comune di Milano (variante adottata con deliberazione consiliare 23 febbraio 1983, n. 99);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31201: comune di Borgo S. Giovanni (Milano) (variante adottata con deliberazione consiliare 18 dicembre 1981, n. 60);

deliberazione 20 settembre 1983, n. 31521: comune di Melegnano (Milano) (variante adottata con deliberazione consiliare 19 aprile 1980, n. 73);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31199: comune di Mese (Sondrio) (variante adottata con deliberazione consiliare 9 luglio 1982, n. 54);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31200: comune di Caronno Varesino (Varese) (variante adottata con deliberazione consiliare 30 giugno 1981, n. 79);

deliberazione 26 luglio 1983, n. 30697: comune di Griante (Como) (variante adottata con deliberazione consiliare 22 novembre 1980, n. 45);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31196: comune di Bonate Sopra (Bergamo) (variante adottata con deliberazione consiliare 5 novembre 1982, n. 89);

deliberazione 7 settembre 1983, n. 31198: comune di Cologno Monzese (Milano) (variante adottata con deliberazione consiliare 2 dicembre 1982, n. 40).

(6049)

REGIONE UMBRIA

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto del presidente della giunta regionale 15 ottobre 1983, n. 645 la Nocera Umbra S.p.a., in Napoli, è stata autorizzata in via definitiva all'uso del cartone politenato della Tetrabrik- Tetrapak e Anic-Eraclene C. 90 per il confezionamento dell'acqua minerale naturale denominata « Sorgente Flaminia-Nocera Umbra », originariamente accordato con decreti del Ministero della sanità 25 febbraio 1980, n. 2027 e 28 ottobre 1980, n. 2086.

Con decreto del presidente della giunta regionale 15 ottobre 1983, n. 646, la Nocera Umbra S.p.a., in Napoli, è stata autorizzata in via definitiva all'uso del cartone politenato della Tetrabrik-Tetrapak e Anic-Eraclene C. 90 per il confezionamento dell'acqua minerale naturale denominata «Sorgente Cacciatore-Nocera Umbra», originariamente accordato con decreti del Ministero della sanità del 1º ottobre 1980, n. 2076, e 28 ottobre 1980, n. 2086.

(6030)

CONCORSI EDESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Modificazione al diario delle prove scritte dei concorsi ordinari, per esami e titoli, per l'accesso ai ruoli del personale docente delle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, nonché nelle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria con lingua di insegnamento diversa da quella italiana, e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Per motivi organizzativi, le prove di esame dei concorsi ordinari, per esami e titoli, per l'accesso ai ruoli del personale docente delle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, nonché nelle scuole ed istituti statali di istruzione secondaria con lingua di insegnamento diversa da quella italiana, e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento (bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 24 marzo 1983) già fissate per il giorno 22 dicembre 1983 ed indicate nel seguente prospetto sono rinviate al giorno 11 gennaio 1983:

Classe di concorso

XXXII - Disegno e storia dell'arte 1º prova scritto-grafica

XXXVII - Educazione musicale negli 1ª prova scritta ıstituti di istruzione di II grado

LIII - Informatica gestionale prova scritta

LXII - Lingue e civiltà straniere: 1ª prova scritta spagnolo

CV - Tecnologia meccanica, im- 1ª prova scritta pianti industriali e disegno

CXIV - Topografia e disegno topo- 1º prova scritta o scritgrafico, costruzioni rurali, tografica meccanica agraria e relative esercitazioni

Le prove di esame già fissate per il giorno 23 dicembre 1983 ed indicate nel seguente prospetto sono rinviate al giorno 12 gennaio 1983:

Classe di concorso

XVI - Chimica agraria prova scritta

XXXII - Disegno e storia dell'arte 2ª prova scritto-grafica

XXXVII - Educazione musicale negli 2ª prova scritta istituti di istruzione secondaria di secondo grado

ŁXII - Lingue e civiltà straniere: 2ª prova scritta spagnolo

LXIII - Matematica prova scritta

CV - Tecnologia meccanica, im-2ª prova scritto-grafica pianti industriali e disegno

CIX - Tecnologia radiologica prova scritta

tive esercitazioni

CXIV · Topografia e disegno topo-2ª prova grafica grafico, costruzioni rurali, meccanica agraria e rela-

Restano, invece, confermate le date per le prove d'esame delle classi sottoindicate:

Classe di concorso

- Chimica industriale XVII

XXV - Discipline giuridiche ed economiche

LXXII - Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico

(6088)

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di tecnico laureato presso gli osservatori astronomici di Capodimonte-Napoli, Padova, Trieste e Pino Torinese.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 43-44 del 22-29 ottobre 1981 parte 2^a - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 ottobre 1980, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1981, registro n. 39, foglio n. 140, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di tecnico laureato presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli, indetto con decreto ministeriale 27 marzo 1980, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1980, registro n. 44, foglio n. 75, è stato dichiarato il vincitore e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 29-30 del 16-23 luglio 1981, parte 2ª - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 febbraio 1981. registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1981, registro n. 42, foglio n. 225, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di tecnico laureato presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli, indetto con decreto ministeriale 27 marzo 1980, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1980, registro n. 44, foglio n. 75, nessuno dei candidati è stato dichiarato vincitore.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 35-36 del 27 agosto-3 settembre 1981, parte 2ª - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 dicembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1981. registro n. 63, foglio n. 209, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico a cinque posti di tecnico laureato presso l'osservatorio astronomico di Padova, indetto con decreto ministeriale 27 marzo 1980, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1980, registro n. 44, foglio n. 75, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 33-34 del 13-20 agosto 1981, parte 2ª - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 3 novembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1981, registro n. 39, foglio n. 138, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato presso l'osservatorio astronomico di Trieste, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1980, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1980, registro n. 44, foglio n. 77, è stato dichiarato il vincitore e idoneo del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 29-30 del 16-23 luglio 1981, parte 2ª - Atti di amministrazione, e stato pubblicato il decreto ministeriale 9 gennaio 1981, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1981, registro n. 32, foglio n. 338, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso pubblico ad un posto di tecnico laureato presso l'osservatorio astronomico di Pino Torinese, indetto con decreto ministeriale 27 marzo 1980, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1980, registro n. 44, foglio n. 75, nessuno dei candidati è stato dichiarato vincitore.

(Da 6056 a 6060)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi pubblici compartimentali a posti di conducente scambista, di operatore trasporti e di operatore tecnico di officina postelegrafica nell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomnuicazioni n. 11 del 1º giu-gno 1982, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 febbraio 1981, n. 4200, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 1982, registro n. 2, foglio n. 321, concernente la approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti di conducente scambista in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3966 e modificato con decreto ministeriale 13 novembre 1979, n. 3993, da conferire neila Sardegna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 11 del 1º giugno 1982, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 maggio 1981, n. 4267, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1982, registro n. 5, foglio n. 89, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a quaranta posti di conducente scambista in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3966 e modificato con decreto ministeriale 13 no vembre 1979, n. 3993, da conferire nella Lombardia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 13 del 1º luglio 1983, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 novembre 1980, n. 4181, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1981, registro n. 31, foglio n. 28, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a dieci posti di conducente scambista in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3966 e modificato con decreto ministeriale 13 novembre 1979, n. 3993, da conferire nella Liguria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 18 del 15 settembre 1982, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 maggio 1981, n. 4251, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1982, registro n. 21, foglio n. 2, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del gio 1982, registro n. 14, foglio n. 7, concernente l'approvazione

concorso pubblico, per esami, a dieci posti di conducente scambista in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 30 luglio n. 3966 e modificato con decreto ministeriale 13 novembre 1979, n. 3993, da conferire nel Lazio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 13 del 1º luglio 1979, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 17 febbraio 1981, n. 4234, registrato alla Corte dei conti il 19 otto-bre 1981, registro n. 31, foglio n. 30, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a dodici posti di conducente scambista in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3966 e modificato con decreto ministeriale 13 novembre 1979, n. 3993, da conserire nel Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 13 del 1º luglio 1983, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 7 novembre 1980, n. 4192, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1981, registro n. 31, foglio n. 29, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, ad otto posti di conducente scambista in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3966 e modificato con decreto ministeriale 13 novembre 1979, n. 3993, da conferire nel Friuli-Venezia Giulia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 12 del 15 giugno 1983, parte secondo, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 novembre 1982, n. 4734, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1983, registro n. 6, foglio n. 319, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, a sei posti di operatore trasporti in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 luglio 1981, n. 4294, da conferire nell'Emilia-Romagna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 15 del 1º agosto 1983, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 14 dicembre 1982, n. 4820, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1983, registro n. 20, foglio n. 395, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vicitori e degli idonci del concorso pubblico, per esami, a sei posti di operatore trasporti in prova nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 luglio 1981, n. 4294, da conferire nel Friuli-Venezia Giulia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 14 del 15 luglio 1982, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 novembre 1980, n. 4169, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 1982, registro n. 17, foglio n. 325, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico compartimentale, per esami, a dieci posti di operatore tecnico di officina postelegrafica in prova nell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, da conferire nella Liguria, bandito con decreto mini-steriale 30 luglio 1979, n. 3964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni n. 13 del 1º luglio 1982, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 novembre 1980, n. 4197, registrato alla Corte dei conti il 10 magdelle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico compartimentale, per esami, a tre posti di operatore tecnico di officina postelegrafica in prova nell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, da conferire nel Trentino-Alto Adige, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 3 del 1º febbraio 1982, parte seconda, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 novembre 1980, n. 4166, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1981, registro n. 34, foglio n. 35, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito e di quella dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico compartimentale, per esami, a due posti di operatore tecnico di officina postelegrafica in prova nell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, da conferire nel Friuli-Venezia Giulia, bandito con decreto ministeriale 30 luglio 1979, n. 3964.

(6069)

REGIONE MARCHE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12, IN ANCONA

Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale presso l'ospedale «Umberto I»

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina generale presso l'ospedale «Umberto I».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Ancona.

(435/S)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 25, IN VERONA

Concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'ospedale di Marzana del presidio ospedaliero « Istituti ospitalieri di Verona ».

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario presso l'ospedale di Marzana del presidio ospedaliero «Istituti ospitalieri di Verona» (a tempo pieno).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Verona.

(442/S)

REGIONE PIEMONTE

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 34, IN ORBASSANO

Concorso ad un posto di aiuto medico addetto al servizio di laboratorio di analisi cliniche e batteriologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico addetto al servizio di laboratorio di analisi cliniche e batteriologiche.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Orbassano (Torino).

(437/S)

ERNESTO LUPO, direttore VINCENZO MARINELLI, vice direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore Francesco Nocita, vice redattore

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 - presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
 - presso le Librerie concessionarie di:
 - BARI, via Sparano, 134 BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F FIRENZE, via Cavour, 46/r GENOVA, via XII Ottobre, 172/r MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 NAPOLI, via Chiaia, 5 PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 ROMA, via del Tritone, 61/A TORINO, via Roma, 80:
 - presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviale all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10-00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parle seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi; 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983 ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo						
1		nto ai soli fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senz	a.			
	supplemen	ti ordinari:			L.	81.000
					L.	45.000
11	ordinari co	nto al fascicoli ordinari, compresi gli Indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i suppleme n esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:				
					L.	113.000 62.000
111		nto ai fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanati della Corte costituzionale, inclusi i suppleme			L.	62.000
111	ordinari re	lativi ai concorsi:			L.	108.000
					L.	60.000
IV	ordinari re	nto al fascicoli ordinari, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i suppleme lativi alle specialità medicinali:			L.	96.000
					L.	53.000
٧		nto completo ai <i>lascicoli ordinari</i> , agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a <i>tutti i tipi d</i> iti ordinari:	Jei			
					L.,	186.000
VI		nto annuale ai soli supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato			L. L.	104.000 34.000
VII		nto annuale al son supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato				34.000
V.,		medicinali			L.	31.000
Prezzo	di vendita d	ti un fascicolo ordinario			L.	500
		ari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione			L.	500
Supple	menti straoi	dinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione			L.	500
		Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»				
		Jale			L. L.	37.000
Prezzo	or venoria o	di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	• • •		L.	500
		Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»				
Abboni	amento anni	Jale			L.	20.000
Prezzo	di vendita d	di un fascicolo			L,	2.000
		Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (solo parte prima e supplementi ordinari)				
		(asia paria printa a sapprentanti a satuari)	1	Prezzi Italia	i di v	enditą Estero
Invio o	iornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine		1,000		1.000
mvio g	10111010	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000		1.000
				1.400		1.700 1.300
		Maggiorazione per onitto di raccomandata		1.000		1.300
Invio s	ettimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna		6.000		6.000
				1.000		1.000
				1.400		1.760
		Maggiorazione per diritto di raccomandata		1.000		1.300
		Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico				
Per il t	pacino del M	editerraneo L. 700, per l'Africa L. 1.600, per le Americhe L. 2.000, per l'Asia L. 1.600, per l'Oceania L. 3.400.				
		ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI				
		uale			L.	73.000
		estrale			L.	40.660
Prezzo	oi vendita o	ti un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione			L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (05) 85082244 - 85082227.